



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-125.0.0.-50

L'anno 2021 il giorno 30 del mese di Novembre il sottoscritto Carmeli Maria Cristina in qualita' di dirigente di Direzione Mobilita' E Trasporti, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) DEL D.LGS. N. 50/2016 SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) DI CONSIP PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE (AUDIT) DELLE SPESE SOSTENUTE E RENDICONTATE DAL COMUNE DI GENOVA PER IL PROGETTO InGE (INNOVATIVE SOLUTIONS FOR INTERMODAL NODE GENOA ERZELLI) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA CEF - CONNECTING EUROPE FACILITY DELLA COMMISSIONE EUROPEA

CUP B35J19000350004

CIG Z6A33BBDFC

Adottata il 30/11/2021

Esecutiva dal 03/12/2021

30/11/2021	CARMELI MARIA CRISTINA
------------	------------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-125.0.0.-50

OGGETTO AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) DEL D.LGS. N. 50/2016 SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) DI CONSIP PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE (AUDIT) DELLE SPESE SOSTENUTE E RENDICONTATE DAL COMUNE DI GENOVA PER IL PROGETTO InGE (INNOVATIVE SOLUTIONS FOR INTERMODAL NODE GENOVA ERZELLI) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA CEF - CONNECTING EUROPE FACILITY DELLA COMMISSIONE EUROPEA

CUP B35J19000350004

CIG Z6A33BBDFC

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- il D.Lgs. 50/2016, in particolare l'art. 36 comma 2 lettera a);
- gli articoli 26, legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. e l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 e s.m.i. che dispongono relativamente gli acquisti di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- il D.Lgs 165/2001;
- l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il Regolamento di Contabilità de Comune di Genova e successive modificazioni e integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03.03.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18/03/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 68 del 25 marzo 2021 - TRIENNIO 2021-2023. REVISIONE 2021;
- la Legge n. 241/1990 «Nuove norme sul procedimento amministrativo» e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova approvato con delibera-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

zione C.C. n. 20 del 28 aprile 2011 in vigore dal 30 maggio 2011;

- l'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000) e, atteso che CONSIP S.p.A. è gestore del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ai sensi del D.P.R. 101/2002,
- la Deliberazione G.C. n. 404/12.11.09 che ha reso obbligatorio l'utilizzo da parte di tutte le Direzioni/Settori dell'Ente del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), gestito da CONSIP S.p.A., per gli approvvigionamenti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, in ordine alle categorie presenti nei cataloghi MEPA;

PREMESSO CHE:

- con la Deliberazione n. 231 del 16/10/2018 la Giunta Comunale ha approvato la partecipazione alla proposta progettuale InGE (Innovative solutions for intermodal Node Genoa Erzelli) nell'ambito del programma di lavoro pluriennale 2014-2020 CEF (Connecting Europe Facilities) della Commissione Europea;
- l'obiettivo del programma CEF è di supportare progetti di interesse comune con un elevato valore aggiunto europeo per favorire lo sviluppo di nuovi servizi e infrastrutture, nel comparto dei trasporti e di diffondere le iniziative oggetto studio;
- in particolare InGE si pone l'obiettivo di progettare soluzioni ICT innovative di supporto al sistema tecnologico di gestione della nuova monorotaia in via di progettazione, quale collegamento tra Aeroporto, Stazione ferroviaria di Genova Erzelli e il Parco scientifico e tecnologico di Erzelli;
- il partenariato del progetto InGE è composto, oltre che dal Comune di Genova, in qualità di coordinatore da:
 - DITEN - Dipartimento di Ingegneria navale, elettrica elettronica e delle telecomunicazioni dell'Università degli Studi di Genova in qualità di partner;
 - algoWatt SpA in qualità di partner;
 - IIC - Istituto Internazionale delle Telecomunicazioni in qualità di partner;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto ha un valore complessivo di € 1.401.925,00 finanziati al 50% dal programma CEF, con una durata delle attività di 27 mesi a partire dal 01/10/2019 e si concluderà il 31/12/2021;
- la quota assegnata al Comune di Genova è pari ad € 271.000,00 di cui:
 - € 135.500,00, oggetto di finanziamento della Commissione Europea tramite l'Agenzia CINEA, European Climate, Environment and Infrastructure Executive Agency (precedentemente INEA)
 - € 135.500,00 quale quota di co-finanziamento a carico del Comune di Genova, da garantirsi mediante prestazioni del personale di ruolo dell'Amministrazione il cui costo è già ricompreso nella disponibilità del bilancio, risultando quindi il progetto privo di oneri economici diretti per il Comune di Genova;
- secondo le regole del Programma CEF si richiede, ai fini del pagamento finale delle quote di finanziamento, che i partner italiani presentino la certificazione delle spese rendicontate eseguita da soggetto abilitato alle attività di revisione contabile (audit);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che le verifiche dovranno essere effettuate sulla base del documento “Annex VII Model terms of reference for certificate on the financial statements” allegato al Grant Agreement di progetto e i cui aggiornamenti sono messi a disposizione sul sito istituzionale del Programma CEF, in accordo con la Direttiva 2006/43/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/05/2006

CONSIDERATO ALTRESI'CHE:

- si rende necessario procedere all'affidamento del servizio in oggetto, non reperibile nelle convenzioni attive CONSIP, ma presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, bando “SERVIZI” - “SERVIZI PROFESSIONALI DI REVISIONE LEGALE”;
- la spesa prevista risulta inferiore alla soglia di Euro 40.000,00, al di sotto della quale il D.Lgs. 50/2016, all'art. 36 comma 2 lett a) consente l'affidamento anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- ai sensi della nota della Direzione Generale prot. n. 275289 del 4 agosto 2017 risulta comunque consigliabile consultare più operatori economici prima di procedere all'affidamento, sempre nel rispetto della necessaria rotazione;
- in ragione del limitato valore dell'affidamento nonché del rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, tenuto conto degli obblighi relativi al contenimento della spesa pubblica e di non aggravio del procedimento amministrativo, è opportuno procedere all'assegnazione del servizio tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 su M.E.P.A. di Consip, previa trattativa diretta con n° 3 soggetti abilitati al corrispondente bando MEPA SERVIZI, categoria SERVIZI PROFESSIONALI DI REVISIONE LEGALE”, stabilendo le condizioni di contratto e le prestazioni richieste nelle “Condizioni Particolari di servizio” Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, completo del relativo “Annex VII Model terms of reference for certificate on the financial statements” (Allegato A);

PRESO ATTO CHE:

- la scelta del contraente, secondo le procedure di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici, avviene nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1 ed è effettuata con l'utilizzo del criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, commi 4 lettera b) e 5 del D.lgs 50/2016, trattandosi di un servizio con caratteristiche standardizzate, in quanto le attività da svolgere, le tipologie di verifiche e i parametri di riferimento sono interamente predeterminati dal Programma CEF;
- in data 10/11/2021 sono state attivate tre Trattative dirette con soggetti iscritti al bando MePa “SERVIZI” - “SERVIZI PROFESSIONALI DI REVISIONE LEGALE”, rispettivamente con n. 1904823, n. 1904619 e n. 1904443, conservate agli atti della Direzione Mobilità e Trasporti;
- la base di gara stabilita nelle Condizioni di servizio ammonta ad € 4.000,00, IVA ed oneri esclusi;

RILEVATO CHE:

- allo scadere del termine per la ricezione dell'offerta, fissato per il giorno 16/11/2021 alle ore 18.00 risultano pervenute due offerte, rispettivamente n. 1173809 e n.1169001 per il servizio in oggetto, anch'esse conservate agli atti della Direzione Mobilità e Trasporti;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il soggetto risultato aggiudicatario secondo il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95, commi 4 lettera b) e 5 del D.lgs 50/2016 è il Dott. Matteo Marcenaro, la cui offerta n. 1169001, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento pari ad € 3.600,00, IVA e oneri esclusi, risulta congrua;

DATO ATTO CHE:

- per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett.b) del D. Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;
- la spesa di cui al provvedimento non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della legge n.122/2010, in quanto trattasi di fondi finalizzati provenienti dall'Unione Europea;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000, 267;

POSTO CHE:

- l'efficacia della presente aggiudicazione è subordinata all'esito positivo dei controlli dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, in corso di svolgimento;
- trattandosi di servizio rientrante nella stessa categoria merceologica trattata in un precedente affidamento si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti di cui all'art 36 comma 1;
- non sussiste alcun rischio di interferenze e non si ravvisa pertanto la necessità di redigere il DUVRI, tuttavia, nel rispetto del principio di cooperazione e coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze, sarà cura del Responsabile del Procedimento analizzare la presenza possibile di interferenze durante lo svolgimento del contratto e procedere di conseguenza alla redazione del citato documento;

DATO ATTO INOLTRE CHE:

- il CIG assegnato è il seguente Z6A33BBDFC;
- ai sensi della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, articolo 1 commi da 209 a 213, come modificata dal D.L. n. 66/2014, articolo 25, a far data dal 31 marzo 2015 il fornitore è obbligato ad emettere fattura elettronica ed in caso di mancato adempimento il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti;
- il Codice IPA da indicare esplicitamente nella fattura è il seguente: R74KAR;
- con atto datoriale PG/2021/388929 del 29/10/2021 è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento la Dott.ssa Paola Debandi, in servizio presso la Direzione Mobilità e Trasporti, che ha provveduto a rendere dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, depositate agli atti dell'ufficio, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 all'aggiudicazione del servizio di cui all'oggetto al Dott. Matteo Marcenaro Codice fiscale MRCMTT73A11I480D (C. Benf. 59419), con sede legale in Via Ferraris 8/4, CAP 17047 Vado Ligure (SV);

Accertato che i pagamenti conseguenti al seguente provvedimento sono compatibili con il relativo stanziamento di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa, che si intendono qui interamente richiamati:

1. di affidare, a seguito di trattativa diretta n. 1904443 sul MEPA- iniziativa SERVIZI PROFESSIONALI DI REVISIONE LEGALE", ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 (CIG Z6A33BBDFC) il servizio di certificazione delle spese sostenute e rendicontate dal Comune di Genova per il progetto InGE (Innovative solutions for intermodal Node Genoa Erzelli) nell'ambito del programma CEF (Connecting Europe Facility) della Commissione Europea al Dott. Matteo Marcenaro, con sede legale in Via Ferraris 8/4, CAP 17047 - Vado Ligure (SV), codice fiscale MRCMTT73A11I480D (C. Benf. 59419);
2. di subordinare l'efficacia dell'affidamento di cui al punto 1) alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici, in corso di svolgimento;
3. di impegnare la somma di Euro 4.567,68 (di cui Euro 3.600,00 per imponibile, Euro 144,00 per cassa al 4% e Euro 823,68 per IVA 22%), al Capitolo 73169 c.d c 3450.806 "Piano urbano mobilità e trasporti – Progetti, Investimenti", P.d.c 2.2.3.5.1, CRONO 2021/39, Bilancio 2021 (**IMPE 2021/15014**);
4. di accertare Euro 4.567,68 al Capitolo 73163 C.d.C 3450.815 "Piano urbano mobilità e trasporti – Contributi Comunitari UE", P.d.c 4.2.5.99.999 "altri contributi agli Investimenti dall'Unione Europea", CRONO 2021/39 (**ACC. 2021/2219**);
5. di finanziare la somma di Euro 4.567,68 con le entrate accertate al punto precedente;
6. di dare atto che le spese impegnate rientrano nell'ambito delle finalità del progetto Inge e risultano pertanto soggette a rendicontazione secondo le linee guida finanziarie del programma CEF – Connecting European Facility;
7. di provvedere, a cura della Direzione Mobilità e Trasporti, agli adempimenti relativi alla stipula dei contratti tramite il portale www.acquistinrete.it e che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett.b) del D. Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

8. di richiedere, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, per la sottoscrizione del relativo contratto, la garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% dell'importo contrattuale;
9. di dare mandato alla Direzione Mobilità e Trasporti di procedere al pagamento tramite atto di liquidazione digitale a seguito di presentazione di regolare fattura in formato elettronico, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
10. di dare atto che:
 - il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Paola Debandi, funzionario amministrativo della Direzione Mobilità e Trasporti che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 nonché all' art. 42 del D. Lgs. 50/2016, raccolta agli atti della Direzione;
 - il codice CIG: Z6A33BBDFC
11. di pubblicare, il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul sito web istituzionale del Comune di Genova sezione Amministrazione trasparente;
12. di dare, altresì, atto che il presente provvedimento:
 - è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
 - è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 - del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);
 - non presenta situazioni di conflitto interessi.

Il Direttore
Dott.ssa Maria Cristina Carmeli



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-125.0.0.-50

AD OGGETTO

AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA AI SENSI DELL'ART. 36
COMMA 2 LETTERA A) DEL D.LGS. N. 50/2016 SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) DI CONSIP PER L'AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE (AUDIT) DELLE SPESE SOSTENUTE E RENDICONTATE
DAL COMUNE DI GENOVA PER IL PROGETTO InGE (INNOVATIVE SOLUTIONS FOR
INTERMODAL NODE GENOA ERZELLI) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA CEF -
CONNECTING EUROPE FACILITY DELLA COMMISSIONE EUROPEA
CUP B35J19000350004
CIG Z6A33BBDFC

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Acc. 2021/2219

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO

CUP B35J19000350004

CIG Z6A33BBDFC

AFFIDAMENTO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA DEL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE (AUDIT) DELLE SPESE SOSTENUTE E RENDICONTATE DAL COMUNE DI GENOVA NELL'AMBITO DEL PROGETTO InGE (INNOVATIVE SOLUTIONS FOR INTERMODAL NODE GENOA ERZELLI) - PROGRAMMA CEF 2014-2020- CONNECTING EUROPE FACILITY DELLA COMMISSIONE EUROPEA

STAZIONE APPALTANTE

COMUNE di GENOVA - Direzione Mobilità e Trasporti - Via di Francia, 1- 16149- Genova;
PEC: direzionemobilita.comge@postecert.it

Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è la Dott.ssa Paola Debandi, funzionario amministrativo della Direzione Mobilità e Trasporti.
e-mail: pdebandi@comune.genova.it

Ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 eventuali comunicazioni, informazioni e richieste di chiarimenti, nell'ambito del presente procedimento, devono essere eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici. L'assegnazione verrà effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.

Si evidenzia che il Comune di Genova si riserva, in ogni caso, la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna.

Art. 1) DESCRIZIONE PROGETTO E OGGETTO DEL CONTRATTO

Descrizione progetto

La Direzione Mobilità e Trasporti del Comune di Genova partecipa al progetto InGE (Innovative Solutions for intermodal Node Genoa Erzelli) cofinanziato dalla Commissione Europea tramite l'Agenzia CINEA, European Climate, Environment and Infrastructure Executive Agency (precedentemente INEA).

Il partenariato è composto dal Comune di Genova, in qualità di coordinatore e dai partner DITEN - Dipartimento di Ingegneria navale, elettrica elettronica e delle telecomunicazioni dell'Università degli Studi di Genova, AlgoWatt SpA e IIC - Istituto Internazionale delle Telecomunicazioni.

Obiettivo generale del progetto è studiare e proporre soluzioni ICT innovative di supporto al sistema tecnologico di gestione della nuova monorotaia in via di progettazione quale collegamento tra Aeroporto, Stazione ferroviaria di Genova Erzelli e il Parco scientifico e tecnologico di Erzelli.

Le attività di progetto hanno avuto inizio il 1° ottobre 2019 e la data di scadenza è fissata nel 31 dicembre 2021 (27 mesi). Il budget complessivo del progetto ammonta in € 1.401.925,00, di cui € 271.000,00 assegnati al Comune di Genova e finanziati al 50%.

Ulteriori informazioni sul Programma CEF sono disponibili sul sito web:

<https://ec.europa.eu/inea/connecting-europe-facility/cef-transport>

Ulteriori informazioni sul progetto InGE sono disponibili sul sito web:

<https://www.inge-project.eu/progetto>

Oggetto del contratto:

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari il servizio di verifica e certificazione (audit) delle spese sostenute e rendicontate dal Comune di Genova per il progetto InGE.

Secondo quanto disposto dal Grant Agreement di progetto art. II 23.2.2 e sulla base di specifiche indicazioni del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS), i beneficiari di progetti cofinanziati nell'ambito del Programma CEF 2014-2020, in riferimento alla richiesta di pagamento finale delle quote di finanziamento, sono tenuti alla presentazione di una certificazione effettuata da soggetto abilitato alle attività di revisione contabile (audit) delle spese rendicontate nei periodi di riferimento.

In particolare, tale soggetto sarà incaricato di effettuare:

- N. 1 verifica del rendiconto finanziario delle spese sostenute dal Comune di Genova nel corso dell'intero progetto (ossia dal 01/10/2019 al 31/12/2021) con riferimento al budget assegnato (€ 271.000,00), valutando l'ammissibilità delle spese dichiarate.

I controlli necessari alla certificazione dovranno essere realizzati tenendo conto delle disposizioni contenute nell'Annex VII al Grant Agreement "Model terms of reference for the certificate on financial statements" (**Allegato A**) e successive modificazioni, comprensivo dei relativi Annex 1 e Annex 2 nel formato xlsx.

L'Agenzia esecutiva CINEA stabilisce le procedure a cui il revisore deve attenersi. In particolare il controllore è tenuto a verificare, in conformità con le disposizioni contenute nel Grant Agreement, che:

- i costi siano eleggibili;
- siano rispettati la normativa di riferimento del programma, l'application form approvato e il contratto di finanziamento;
- i documenti giustificativi di spesa e di pagamento siano correttamente separati, registrati e supportati da adeguata documentazione;
- le attività, i subcontratti per le assegnazioni necessarie siano in corso o siano stati svolti o portati a termine;
- la normativa comunitaria sia rispettata con particolare riferimento agli obblighi di informazione e pubblicità, alla normativa sugli appalti pubblici, alle pari opportunità e alla protezione ambientale.

Le condizioni particolari di servizio contenute nel presente documento formano parte integrante del contratto che sarà stipulato in modalità telematica con l'aggiudicatario.

Per quanto non previsto nel presente documento si fa espresso riferimento alla ulteriore documentazione allegata alla Trattativa alle regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione e alla normativa vigente. Per tale tipologia del servizio, non esistono Convenzioni CONSIP S.p.A.

Art. 2) REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I soggetti cui è rivolta la trattativa risultano in possesso dell'abilitazione al MePa per l'iniziativa "**SERVIZI - SERVIZI PROFESSIONALI DI REVISIONE LEGALE**". La documentazione per la presentazione dell'offerta deve essere prodotta secondo le modalità ed i termini indicati nella trattativa diretta pubblicata su MePa e deve contenere la seguente documentazione:

A) Documentazione amministrativa. Devono essere inseriti e sottoscritti digitalmente i seguenti documenti, pena l'esclusione dalla procedura negoziata:

- DGUE (**Allegato B**)
- Dichiarazione integrative a corredo del DGUE (**Allegato C**)
- Condizioni particolari di servizio per accettazione delle clausole in esse contenute
- Autocertificazione ai sensi degli art. 46,47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 di essere in possesso dei seguenti requisiti richiesti dal programma CEF per l'esecuzione del servizio, da rendere sul modello **Allegato D** alle presenti Condizioni:

1. iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili;
2. requisiti indicati agli art. 1.2 e 1.3 del documento "Model terms of reference for the certificate on financial statements" che si allega alla presente verifiche (**Allegato A**);
3. insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016

B) Offerta economica. Generata automaticamente dal sistema, firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare legalmente l'impresa a pena esclusione.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.

Saranno escluse tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente documento.

Art. 3) NORME DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'affidamento dell'incarico avverrà secondo le modalità di cui all'art. 36 c. 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, previa trattativa diretta con tre soggetti abilitati al bando attivo sulla piattaforma MePA di CONSIP iniziativa "SERVIZI", categoria "SERVIZI PROFESSIONALI DI REVISIONE LEGALE", dotati di comprovata esperienza nel settore di interesse, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione e rotazione che verranno individuati nel corso dell'espletamento della procedura sulla suddetta piattaforma;

L'aggiudicazione sarà effettuata utilizzando il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, commi 4 lettera b) e comma 5 del D.lgs 50/2016 in quanto si tratta di servizio di importo inferiore alla soglia comunitaria le cui condizioni sono definite dalle regole del Programma CEF e quindi non modificabili o personalizzabili su richiesta della Stazione Appaltante.

L'aggiudicazione sarà preceduta da determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2 del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4 e l'efficacia della stessa è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli previsti dalla normativa.

Le cause di esclusione sono quelle previste dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente procedura, anche nel caso in cui il Comune di Genova non dovesse, per qualsivoglia motivo, procedere all'affidamento.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente documento.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs 50/2016 se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).

Tutte le comunicazioni relative all'aggiudicazione, esclusione di offerte ed esiti di gara verranno inviate all'indirizzo pec indicato dalle ditte offerenti nella registrazione al Mercato Elettronico di Consip, salvo diversa comunicazione da parte delle stesse.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche pari o superiori al valore posto a base di gara, al rialzo, incomplete o condizionate.

Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara.

N.B. Il prezzo espresso dall'impresa concorrente si intende comprensivo di tutti gli oneri e le spese che la stessa dovrà sostenere, al netto dell'IVA, per l'esecuzione del servizio in caso di aggiudicazione ad essa favorevole.

L'offerta economica dovrà essere redatta seguendo le apposite schermate indicate dal MEPA.

Salvo diversa indicazione, qualsiasi documento elettronico relativo alla presente procedura dovrà essere sottoscritto dal concorrente con firma digitale.

I chiarimenti relativi alla gara, di natura tecnica o amministrativa potranno essere richiesti al Comune di Genova – Direzione Mobilità – Ufficio Progetti Speciali tramite la funzionalità Invio Comunicazioni/Comunicati attivata da Consip sul sito del Mercato Elettronico che verrà utilizzato anche per le risposte ai chiarimenti.

N.B. Le ditte, nel formulare l'offerta, dovranno tenere conto dei **costi relativi alla costituzione della cauzione definitiva tramite fidejussione bancaria o polizza assicurativa** che verrà richiesta alla ditta aggiudicataria secondo le modalità del successivo art 7 delle presenti Condizioni particolari di servizio.

Stipula del Contratto e spese di bollo a carico dell'aggiudicatario

Ai sensi del DPR n. 642/1972, il contratto concluso sul MePA, è assoggettato all'imposta di bollo, pari ad € 16,00 (sedici) ogni quattro pagine, ovvero cento righe e l'assolvimento è onere del fornitore.

Il pagamento dovrà avvenire dopo la stipula del contratto, tramite una delle seguenti modalità:

- consegna di n. 1 contrassegno telematico direttamente alla Stazione appaltante;
- attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24 inviato alla Stazione Unica Appaltante.
- versamento tramite PAGO PA che si può effettuare in modo diretto a questo link: <https://pagamenti.comune.genova.it/mip-portale/InitServizio.do?idServizio=PATAR>

In caso di mancata trasmissione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, entro e non oltre 15 (quindici) gg. dalla stipula del contratto sul MePA, la stazione appaltante provvederà ad inoltrare segnalazione dell'omesso pagamento all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

Art. 4) VALORE DELLA FORNITURA

L'importo massimo per il servizio ammonta ad Euro 4.000,00 (quattromila/00) ed è comprensivo delle spese, escluse IVA al 22% e CPA (4%).

E' fatto obbligo all'aggiudicatario, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti.

Art. 5) TERMINI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'affidamento decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e si concluderà alla data di erogazione del compenso da parte della presente Amministrazione a seguito della certificazione delle spese secondo le tempistiche dettate dal progetto, comunque fino alla permanenza degli obblighi di rendicontazione del Comune di Genova. Sarà richiesta un'unica certificazione per il periodo dal 01/10/2019 al 31/12/2021. La certificazione dovrà essere effettuata entro il primo semestre 2022. Tali tempistiche potranno subire eventuali variazioni sulla base di richieste dell'Agenzia CINEA e del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS).

Le tempistiche per effettuare il servizio saranno comunque comunicate all'aggiudicatario in tempo utile per la sua esecuzione.

Art. 6) SICUREZZA

L'affidatario si assume tutti gli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalla legge, obbligandosi a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

Il concorrente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori.

Art. 7) CAUZIONE DEFINITIVA

Il soggetto risultato aggiudicatario in via definitiva del servizio, alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dalle presenti "Condizioni particolari di servizio".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi del disposto dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al

20% (venti per cento). La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi di quanto previsto dall'art.93 c.7 espressamente richiamato dall'art. 103 c.1.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione del servizio, secondo quanto previsto all'art.103, comma 1, dell'anzidetto decreto legislativo. La garanzia fideiussoria dovrà essere conforme allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9 del Codice. La mancata costituzione della garanzia entro 35 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva determina la revoca dell'affidamento.

Qualora in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI CEI ISO 9001, rilasciata da Organismi Accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, le Imprese potranno presentare una garanzia d'importo ridotto del 50%, producendo contestualmente, copia della certificazione suddetta. La garanzia potrà, altresì, essere ridotta negli altri casi previsti dall'art. 93 comma 7 D.Lgs. 50/2016.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti tramite pagamento pago PA ovvero mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento sarà svincolata dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante.

Art. 8) VARIAZIONI PROGETTUALI

Il Comune di Genova, qualora si rendesse necessario ai sensi dell'art. 106 D.Lgs. 50 del 2016, potrà richiedere, in corso d'opera, variazioni del servizio oggetto di incarico. In particolare, potranno subire variazioni le tempistiche di realizzazione del servizio sulla base di specifiche indicazioni, al momento non ancora disponibili, del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) e dell'Agenzia CINEA.

In caso di modifiche o stralci ad alcune delle attività previste, sarà riconosciuto esclusivamente il compenso per le attività svolte.

Art. 9) OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà garantire il corretto svolgimento dei servizi oggetto di incarico ed assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare gli stessi nel rispetto delle indicazioni riportate nelle presenti Condizioni particolari di servizio, secondo i termini e le modalità contenute nell'offerta presentata e nell'ambito degli indirizzi e delle direttive fissati dal Comune di Genova.

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- fornire la massima collaborazione agli uffici dell'Ente durante tutto il periodo contrattuale per espletare nel miglior modo possibile l'incarico assegnato;
- comunicare, entro 5 gg dall'aggiudicazione definitiva, il nominativo del soggetto incaricato della gestione dell'appalto e della fatturazione, nonché l'indirizzo pec e l'e-mail principale al quale inoltrare tutte le comunicazioni relative all'appalto ed il recapito telefonico (anche di cellulare) del referente responsabile della ditta stessa, impegnandosi a comunicare eventuali variazioni al Comune di Genova;
- comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nella gestione amministrativa;

- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione, con apposita segnalazione, evidenziasse criticità nell'esecuzione delle attività, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- sostenere tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al servizio aggiudicato;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della attività in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. L.gs. 163/2006 e successivi aggiornamenti;
- esibire idonea garanzia fidejussoria o ricevuta del versamento effettuato tramite pagoPA, come stabilito dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
- rispettare la normativa sulla riservatezza. Le notizie comunque venute a conoscenza del personale dell'aggiudicatario, non devono essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate da parte della medesima, o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto.

L'aggiudicatario s'impegna inoltre a non utilizzare per finalità diverse ed estranee al progetto, né a diffondere, la documentazione elaborata dal Comune e di sua esclusiva proprietà, ivi compresi i documenti contenenti la metodologia di riferimento.

L'Amministrazione Comunale è esonerata e dovrà essere ritenuta indenne da ogni responsabilità relativa ad eventuali incidenti e responsabilità civili verso terzi derivanti dall'espletamento dell'incarico affidato ed in genere per tutti i danni per i quali potrebbe essere chiamata a rispondere, restando a totale ed esclusivo carico della ditta aggiudicataria ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Per ogni inadempimento, accertato, rispetto agli obblighi di cui al presente articolo e per il quale verrà richiesto il pagamento, il Comune di Genova effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione del servizio e procederà, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fidejussoria.

L'aggiudicatario assume l'obbligo di tenere indenne in ogni tempo l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite, danni, costi, risarcimenti e quant'altro chiunque possa avanzare e/o pretendere per la presunta violazione di diritti d'autore, derivanti dalla presente servizio

Art. 10) VERIFICHE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la corrispondenza dei servizi forniti rispetto a quanto stabilito nelle presenti "Condizioni particolari di servizio" ed offerto in sede di gara. Resta, comunque, salva la responsabilità del soggetto affidatario qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, ritardi o incompletezze rispetto alle attività da svolgere.

Art. 11) PENALI- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di ritardo e/o inadempimento nell'esecuzione delle prestazioni richieste rispetto ai termini previsti, l'Amministrazione appaltante inviterà l'aggiudicatario ad adempiere con richiesta scritta inviata a mezzo pec, entro 5 giorni dal ricevimento della stessa. Qualora a seguito di tale richiesta scritta l'affidatario non ottemperi alle richieste, l'Amministrazione appaltante comminerà una penale pari all'1% dell'importo di aggiudicazione per ogni mancata esecuzione delle attività di cui all'Art.3 che non sia giustificata.

Il responsabile del procedimento provvederà a contestare l'inadempimento al contraente e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 10 giorni successivi alla

contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento al contraente. Le penali non saranno applicate quando il ritardo è dovuto a cause di forza maggiore non imputabili al contraente.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'assegnatario si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni di servizio, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'assegnatario nel corso dell'esecuzione del servizio come cessione anche parziale del contratto. La risoluzione del contratto sarà comunicata all'assegnatario mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione.

Art. 12) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dall'offerente, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s. m. i.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s. m. i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'offerente medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s. m. i., entro 7 (sette) giorni, al Comune di Genova eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s. m. i.

Art. 13) MODALITÀ DI PAGAMENTO

Sarà effettuato un unico pagamento al termine del servizio prestato, a seguito di emissione di fattura elettronica da parte dell'affidatario (codice IPA R74KAR).

L'importo liquidato dovrà intendersi altresì come comprensivo di tutte le spese che verranno sostenute per lo svolgimento delle attività di cui alle presenti Condizioni di servizio.

Si rende noto che la Legge 23.1.2014 n. 190 (Legge Stabilità 2014) ha introdotto, con decorrenza 1 gennaio 2015, delle novità fiscali per il pagamento delle fatture relative a prestazioni di servizi e forniture di beni per gli Enti Pubblici. Con riferimento al contratto in oggetto, in particolare, per la liquidazione delle fatture inerenti si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'IVA esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

L'aggiudicatario, pertanto, dovrà emettere a partire dalla data predetta regolare fattura con addebito d'IVA. Il committente tenuto all'applicazione della normativa pagherà alla suddetta soltanto l'imponibile e verserà direttamente l'IVA all'Erario. Inoltre a far data dal 31.03.2015, il fornitore è obbligato ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo l'Ente Pubblico non potrà liquidare i corrispettivi dovuti. La ditta aggiudicataria, dalla data sopraindicata, dovrà trasmettere la fattura intestata alla Direzione Mobilità nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55.

Gli Enti Pubblici rigetteranno le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine, qualora indicato dalla Civica Amministrazione, gli estremi del provvedimento di aggiudicazione, il

codice C.I.G. e il codice C.U.P., ed il codice IPA di ciascun ufficio ordinante. La fattura dovrà inoltre fare riferimento al progetto InGE, al programma di finanziamento CEF e all'oggetto del servizio.

Eventuali modifiche in corso di esecuzione del contratto verranno prontamente comunicate al fornitore via PEC. Oltre a detto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc), inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.

La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

L'aggiudicatario dovrà emettere fattura, correttamente intestata all'ufficio ordinante. Non è ammesso fatturare ordini parzialmente evasi. Nella fattura, oltre ai dati identificativi il settore od ufficio destinatario del servizio, dovrà essere chiaramente indicato il servizio eseguito e tutti i dati sopra richiesti.

Il pagamento della fattura emessa dall'appaltatore a fronte del servizio regolarmente eseguito e correttamente intestata all'ufficio ordinante della Civica Amministrazione, sarà disposto entro trenta giorni. L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati dall'erronea indicazione dell'indirizzo di fatturazione.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il CIG attribuito è Z6A33BBDFC.

Art. 14) TRATTAMENTO DEI DATI (art. 13 Regolamento U.E. n. 679)

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: Gestione della presente procedura e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.lgs 33/2013) anche per quanto riguarda le pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Genova.

I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge. I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla sua particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Art. 15) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 16) CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

Art. 17) CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova. PROCEDURE DI RICORSO avanti il T.A.R. LIGURIA – Via Fogliensi 2, 16145 Genova – tel. 010 9897100, entro i termini di legge.

Art. 18) RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari si fa rinvio alle Condizioni Generali presenti nel MEPA aderenti al bando “SERVIZI” - “SERVIZI PROFESSIONALI DI REVISIONE LEGALE”, alle norme del D.Lgs. n. 50/20106, al Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ANNEX VII

MODEL TERMS OF REFERENCE FOR THE CERTIFICATE ON THE FINANCIAL STATEMENTS

- For options [*in italics in square brackets*]: choose the applicable option. Options not chosen should be deleted.
- For fields in [grey in square brackets]: enter the appropriate data

The model terms of reference for the certificate on the financial statements include templates for:

- the Terms of Reference for an Independent Report of Factual Findings on costs declared under a Grant Agreement financed under the Connecting Europe Facility (CEF), and
- the independent report of factual findings on costs declared under a grant agreement financed under the Connecting Europe Facility (CEF), including its annex.

Terms of Reference for an Independent Report of Factual Findings on costs declared under a Grant Agreement financed under the Connecting Europe Facility (CEF)

This document sets out the ‘**Terms of Reference (ToR)**’ under which

[OPTION 1: [insert name of the beneficiary] (‘the Beneficiary’)] [OPTION 2: [insert name of the affiliated entity] (‘the Affiliated Entity’), entity affiliated to the Beneficiary [insert name of the beneficiary] (‘the Beneficiary’)] [OPTION 3: [insert name of the implementing body] (‘the Implementing Body’), entity designated by the Beneficiary [insert name of the beneficiary] (‘the Beneficiary’)] for the implementation of the action

agrees to engage

[insert legal name of the auditor] (‘the Auditor’)

to produce an independent report of factual findings (‘the Report’) concerning the Financial Statement(s)¹ drawn up by the *[Beneficiary] [Affiliated Entity] [Implementing Body]* for the CEF grant agreement *[insert number of the grant agreement, title of the action, acronym and duration from/to]* (‘the Agreement’), and to issue a Certificate on the Financial Statements’ (‘CFS’) referred to in Article II.23.2 of the Agreement based on the compulsory reporting template stipulated by the Commission.

The Agreement has been concluded under the Connecting Europe Facility (CEF) *[Telecommunications][Energy][Transport]* sector between the Beneficiary and the Innovation and Networks Executive Agency (INEA) (‘the Agency’), under the powers delegated by the European Commission (‘the Commission’).

The Agency is mentioned as a signatory of the Agreement with the Beneficiary only. The Agency is not a party to this engagement.

1.1 Subject of the engagement

The coordinator must submit to the Agency the *[OPTION 1: request for interim payment within [60 days following the end of the reporting period][8 months following the end of the reporting period]] [OPTION 2: request for final payment within [OPTION 2a for CEF-Telecom: 60 days][Option 2b for CEF-Energy/Transport: 12 months] following the end of the last reporting period]* which should include, amongst other documents, a CFS for each beneficiary, each Affiliated Entity and Implementing Body, for which a total contribution of EUR 325 000 or more is requested, as reimbursement of actual eligible costs and unit costs calculated on the basis of its usual cost accounting practices (see Article II.23.2 of the Agreement). The CFS must cover all reporting periods of the beneficiary, Affiliated Entity or Implementing Body indicated above.

The Beneficiary must submit to the coordinator the CFS covering the total declared costs for itself, its Affiliated Entity(ies) and its Implementing Body(ies), if the CFS must be included in the request for *[interim][final]* payment according to Article II.23.2 of the Agreement.

The CFS is composed of two separate documents:

- The Terms of Reference (‘the ToR’) to be signed by the *[Beneficiary][Affiliated Entity][Implementing Body]* and the Auditor;
- The Auditor’s Independent Report of Factual Findings (‘the Report’) to be issued on the Auditor’s letterhead, dated, stamped and signed by the Auditor (or the competent public officer)

¹ By which costs under the Agreement are declared (see template ‘Model Financial Statement(s)’ in Annex VI to the Grant Agreement).

which includes the agreed-upon procedures ('the Procedures') to be performed by the Auditor, and the standard factual findings ('the Findings') to be confirmed by the Auditor.

If the CFS must be included in the *[interim]*/*[final]* report according to Article II.23.2 of the Agreement, the request for *[interim payment]*/*[payment of the balance]* relating to the Agreement cannot be made without the CFS. However, the payment for reimbursement of costs covered by the CFS does not preclude the Commission, the Agency, the European Anti-Fraud Office and the European Court of Auditors from carrying out checks, reviews, audits and investigations in accordance with Article II.27 of the Agreement.

1.2 Responsibilities

The *[Beneficiary]*/*[Affiliated Entity]*/*[Implementing Body]*:

- must draw up the Financial Statement(s) for the action financed by the Agreement in compliance with the obligations under the Agreement. The Financial Statement(s) must be drawn up according to the *[Beneficiary's]* *[Affiliated Entity's]* *[Implementing Body's]* accounting and book-keeping system and the underlying accounts and records;
- must send the Financial Statement(s) to the Auditor;
- is responsible and liable for the accuracy of the Financial Statement(s);
- is responsible for the completeness and accuracy of the information provided to enable the Auditor to carry out the Procedures. It must provide the Auditor with a written representation letter supporting these statements. The written representation letter must state the period covered by the statements and must be dated;
- accepts that the Auditor cannot carry out the Procedures unless it is given full access to the *[Beneficiary's]* *[Affiliated Entity's]* *[Implementing Body's]* staff and accounting as well as any other relevant records and documentation.

The Auditor:

- *[Option 1 by default: is qualified to carry out statutory audits of accounting documents in accordance with Directive 2006/43/EC of the European Parliament and of the Council of 17 May 2006 on statutory audits of annual accounts and consolidated accounts, amending Council Directives 78/660/EEC and 83/349/EEC and repealing Council Directive 84/253/EEC or similar national regulations].*
- *[Option 2 if the Beneficiary, Affiliated Entity or Implementing Body has an independent Public Officer: is a competent and independent Public Officer for which the relevant national authorities have established the legal capacity to audit the Beneficiary].*
- *[Option 3 if the Beneficiary, Affiliated Entity or Implementing Body is an international organisation: is an [internal] [external] auditor in accordance with the internal financial regulations and procedures of the international organisation].*

The Auditor:

- must be independent from the Beneficiary *[and the Affiliated Entity]* *[and the Implementing Body]*, in particular, it must not have been involved in preparing the *[Beneficiary's]* *[Affiliated Entity's]* *[Implementing Body's]* Financial Statement(s) or providing consultancy advice on the related operations and underlying transactions;
- must plan work so that the Procedures may be carried out and the Findings may be assessed;
- must adhere to the Procedures laid down and the compulsory report format;
- must carry out the engagement in accordance with this ToR;
- must document matters which are important to support the Report;
- must base its Report on the evidence gathered;
- must submit the Report to the *[Beneficiary]* *[Affiliated Entity]* *[Implementing Body]*.

The Agency sets out the Procedures to be carried out by the Auditor. The Auditor is not responsible for their suitability or pertinence. As this engagement is not an assurance engagement, the Auditor does not provide an audit opinion or a statement of assurance.

1.3 Applicable Standards

The Auditor must comply with these Terms of Reference and with²:

- the International Standard on Related Services (‘ISRS’) 4400 *Engagements to perform Agreed-upon Procedures regarding Financial Information* as issued by the International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB);
- the *Code of Ethics for Professional Accountants* issued by the International Ethics Standards Board for Accountants (IESBA). Although ISRS 4400 states that independence is not a requirement for engagements to carry out agreed-upon procedures, the Agency requires that the Auditor also complies with the Code’s independence requirements.

The Auditor’s Report must state that there is no conflict of interests in establishing this Report between the Auditor and the Beneficiary [*and the Affiliated Entity*][*and the Implementing Body*], and must specify - if the service is invoiced - the total fee paid to the Auditor for providing the Report.

1.4 Reporting

The Report must be written in [insert language] in accordance with Article 4.3 of the Agreement.

Under Article II.27 of the Agreement, the Commission, the Agency, the European Anti-Fraud Office and the Court of Auditors have the right to audit any work that is carried out under the action and for which costs are declared from the European Union budget. This includes work related to this engagement. The Auditor must provide access to all working papers (e.g. recalculation of hourly rates, verification of the time declared for the action) related to this assignment if the Commission, the Agency, the European Anti-Fraud Office or the European Court of Auditors requests them.

1.5 Timing

The Report must be provided by [dd Month yyyy].

1.6 Other terms

[*The [Beneficiary] [Affiliated Entity] [Implementing Body] and the Auditor can use this section to agree other specific terms, such as the Auditor’s fees, liability, applicable law, etc. Those specific terms must not contradict the terms specified above.*]

[legal name of the Auditor]

[legal name of the [Beneficiary][Affiliated Entity][Implementing Body]]

Represented by [name & function of authorised representative]
[dd Month yyyy]

Represented by [name & function of authorised representative]
[dd Month yyyy]

² Supreme Audit Institutions applying INTOSAI-standards may carry out the Procedures according to the corresponding International Standards of Supreme Audit Institutions and code of ethics issued by INTOSAI instead of the International Standard on Related Services (‘ISRS’) 4400 and the Code of Ethics for Professional Accountants issued by the IAASB and the IESBA.

Agreement number: [complete]
Action number: [complete]

CEF general model grant agreement: update April 2017
Annex VII: November 2017

Signature of the Auditor

Signature of the *[Beneficiary][Affiliated
Entity][Implementing Body]*

Independent Report of Factual Findings on costs declared under the Connecting Europe Facility (CEF)

(To be printed on the Auditor's letterhead)

To
[name of contact person(s)], [Position]
[[Beneficiary's] [Affiliated Entity's] [Implementing Body's] name]
[Address]
[dd Month yyyy]

Dear [Name of contact person(s)],

As agreed under the terms of reference dated [dd Month yyyy]

with [OPTION 1: [insert name of the beneficiary] ('the Beneficiary')] [OPTION 2: [insert name of the affiliated entity] ('the Affiliated Entity'), entity affiliated to the Beneficiary [insert name of the beneficiary] ('the Beneficiary')] [OPTION 3: [insert name of the implementing body] ('the Implementing Body'), entity designated by the Beneficiary [insert name of the beneficiary] ('the Beneficiary') for the implementation of the action],

we

[name of the auditor] ('the Auditor'),

established at

[full address/city/state/province/country],

represented by

[name and function of an authorised representative],

have carried out the procedures agreed with you regarding the costs declared in the Financial Statement(s)³ of the [Beneficiary] [Affiliated Entity] [Implementing Body] concerning the grant agreement [insert grant agreement reference: number, title of the action and acronym] ('the Agreement'),

with a total cost declared of EUR [total amount],

and **hereby provide our Independent Report of Factual Findings ('the Report')** using the compulsory report format agreed with you.

The Report

Our engagement was carried out in accordance with the terms of reference ('the ToR') appended to this Report. The Report includes the agreed-upon procedures ('the Procedures') carried out and the standard factual findings ('the Findings') examined.

The Procedures were carried out solely to assist the Agency in evaluating whether the [Beneficiary's] [Affiliated Entity's] [Implementing Body's] costs in the accompanying Financial Statement(s) were declared in accordance with the Agreement. The Agency draws its own conclusions from the Report and any additional information it may require.

³ By which the Beneficiary declares costs under the Agreement (see template 'Model Financial Statement(s)' in Annex VI to the Agreement).

The scope of the Procedures was defined by the Agency. Therefore, the Auditor is not responsible for their suitability or pertinence. Since the Procedures carried out constitute neither an audit nor a review made in accordance with International Standards on Auditing or International Standards on Review Engagements, the Auditor does not give a statement of assurance on the Financial Statements.

Had the Auditor carried out additional procedures or an audit of the [Beneficiary's] [Affiliated Entity's] [Implementing Body's] Financial Statements in accordance with International Standards on Auditing or International Standards on Review Engagements, other matters might have come to its attention and would have been included in the Report.

Not applicable Findings

We examined the Financial Statement(s) stated above and considered the following Findings not applicable:

Explanation (to be removed from the Report):

If a Finding was not applicable, it must be marked as 'N.A.' ('Not applicable') in the corresponding row on the right-hand column of the table and means that the Finding did not have to be corroborated by the Auditor and the related Procedure(s) did not have to be carried out.

The reasons of the non-application of a certain Finding must be obvious i.e.:

- i) if no cost was declared under a certain category then the related Finding(s) and Procedure(s) are not applicable;*
- ii) if the condition set to apply certain Procedure(s) are not met the related Finding(s) and those Procedure(s) are not applicable. For instance, for 'beneficiaries with accounts established in a currency other than euro' the Procedure and Finding related to 'beneficiaries with accounts established in euro' are not applicable. Similarly, if no additional remuneration is paid, the related Finding(s) and Procedure(s) for additional remuneration are not applicable.*

List here all Findings considered not applicable for the present engagement and explain the reasons of the non-applicability.

....

Exceptions

Apart from the exceptions listed below, the [Beneficiary] [Affiliated Entity] [Implementing Body] provided the Auditor all the documentation and accounting information needed by the Auditor to carry out the requested Procedures and evaluate the Findings.

Explanation (to be removed from the Report):

- If the Auditor was not able to successfully complete a procedure requested, it must be marked as 'E' ('Exception') in the corresponding row on the right-hand column of the table. The reason such as the inability to reconcile key information or the unavailability of data that prevents the Auditor from carrying out the Procedure must be indicated below.*
- If the Auditor cannot corroborate a standard finding after having carried out the corresponding procedure, it must also be marked as 'E' ('Exception') and, where possible, the reasons why the Finding was not fulfilled and its possible impact must be explained here below.*

List here any exceptions and add any information on the cause and possible consequences of each exception, if known. If the exception is quantifiable, include the corresponding amount.

....

Example (to be removed from the Report):

- 1. The Beneficiary was unable to substantiate the Finding number 1 on ... because ...*
- 2. After carrying out the agreed procedures to confirm the Finding number 31, the Auditor found a difference of EUR _____. The difference can be explained by ...*

Further Remarks

In addition to reporting on the results of the specific procedures carried out, the Auditor would like to make the following general remarks:

Example (to be removed from the Report):

- 1. Regarding Finding number 8 the conditions for additional remuneration were considered as fulfilled because ...*
- 2. In order to be able to confirm the Finding number 15 we carried out the following additional procedures:*

Use of this Report

This Report may be used only for the purpose described in the above objective. It was prepared solely for the confidential use of the [Beneficiary] [Affiliated Entity] [Implementing Body] and the Agency, and only to be submitted to the Agency in connection with the requirements set out in Article II.23.2 of the Agreement. The Report may not be used by the [Beneficiary] [Affiliated Entity] [Implementing Body] or by the Agency for any other purpose, nor may it be distributed to any other parties.

The Agency may only disclose the Report to authorised parties, in particular to the European Anti-Fraud Office (OLAF) and the European Court of Auditors.

This Report relates only to the Financial Statement(s) submitted to the Agency by the [Beneficiary] [Affiliated Entity] [Implementing Body] for the Agreement. Therefore, it does not extend to any other of the [Beneficiary's] [Affiliated Entity's] [Implementing Body's] Financial Statement(s).

There was no conflict of interest⁴ between the Auditor and the Beneficiary [and Affiliated Entity] [and Implementing Body] in establishing this Report. The total fee paid to the Auditor for providing the Report was EUR _____ (including EUR _____ of deductible VAT).

We look forward to discussing our Report with you and would be pleased to provide any further information or assistance.

[legal name of the Auditor]

[name and function of an authorised representative]

[dd Month yyyy]

Signature of the Auditor

⁴ A conflict of interest arises when the Auditor's objectivity to establish the certificate is compromised in fact or in appearance when the Auditor for instance:

- was involved in the preparation of the Financial Statements or in providing consultancy advice on the related operations or underlying transactions;
- stands to benefit directly should the certificate be accepted;
- has a close relationship with any person representing the beneficiary, the affiliated entity or the implementing body;
- is a director, trustee or partner of the beneficiary, the affiliated entity or the implementing body; or
- is in any other situation that compromises his or her independence or ability to establish the certificate impartially.

Annex 1: Implementation contracts list

Annex 2: Certified Financial Statement sampled transactions

Agreed-upon procedures to be performed and standard factual findings to be confirmed by the Auditor

The Agency reserves the right to i) provide the Auditor with additional guidance regarding the procedures to be followed or the facts to be ascertained and the way in which to present them (this may include sample coverage and findings) or to ii) change the procedures, by notifying the Beneficiary in writing. The procedures carried out by the Auditor to confirm the standard factual finding are listed in the table below.

If this certificate relates to an Affiliated Entity or Implementing Body, any reference here below to 'the Beneficiary' is to be considered as a reference to 'the Affiliated Entity' or 'Implementing Body' respectively.

The 'result' column has three different options: 'C', 'E' and 'N.A.':

- 'C' stands for 'confirmed' and means that the Auditor can confirm the 'standard factual finding' and, therefore, there is no exception to be reported.
- 'E' stands for 'exception' and means that the Auditor carried out the procedures but cannot confirm the 'standard factual finding', or that the Auditor was not able to carry out a specific procedure (e.g. because it was impossible to reconcile key information or data were unavailable),
- 'N.A.' stands for 'not applicable' and means that the Finding did not have to be examined by the Auditor and the related Procedure(s) did not have to be carried out. The reasons of the non-application of a certain Finding must be obvious i.e. i) if no cost was declared under a certain category then the related Finding(s) and Procedure(s) are not applicable; ii) if the condition set to apply certain Procedure(s) are not met then the related Finding(s) and Procedure(s) are not applicable. For instance, for 'beneficiaries with accounts established in a currency other than the euro' the Procedure related to 'beneficiaries with accounts established in euro' is not applicable. Similarly, if no additional remuneration is paid, the related Finding(s) and Procedure(s) for additional remuneration are not applicable.

Sampling Requirements and Reporting of Sampled Transactions

The sampling requirements for each cost category are defined in section A-F of the table below. The sampled transactions overall **must** cover at least 10% of the total declared costs on the financial statement.

If, following the sampling instructions in each section of the table below, an overall financial coverage of 10% of declared costs is not obtained, additional transactions should be tested to achieve this minimum financial coverage. The method used to select the additional transactions is at the discretion of the auditor.

In order for INEA to identify the sampled transactions, and verify the overall coverage target, the auditor **must** provide the sampled transactions from the certified financial statement at Annex 2.

There is no requirement to separately identify transactions sampled under different cost categories.

Ref	Procedures	Standard factual finding	Result (C / E / N.A.)
A	ACTUAL PERSONNEL COSTS AND UNIT COSTS CALCULATED BY THE BENEFICIARY IN ACCORDANCE WITH ITS USUAL COST ACCOUNTING PRACTICE		
	<p>The Auditor draws a sample of persons whose costs were declared in the Financial Statement(s) to carry out the procedures indicated in the consecutive points of this section A.</p> <p><i>(The sample should be selected randomly so that it is representative. Full coverage is required if there are fewer than 10 people (including employees, natural persons working under a direct contract and personnel seconded by a third party), otherwise the sample should have a minimum of 10 people, or 10% of the total personnel cost declared , whichever number is the highest)</i></p> <p>The Auditor sampled [] people out of the total of [] people.</p>		
A.1	<p>PERSONNEL COSTS</p> <p><u>For the persons included in the sample and working under an employment contract or equivalent act (general procedures for individual actual personnel costs and personnel costs declared as unit costs)</u></p> <p>To confirm standard factual findings 1-6 listed in the next column, the Auditor reviewed following information/documents provided by the Beneficiary:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ a list of the persons included in the sample indicating the period(s) during which they worked for the action, their position (classification or category) and type of contract; ○ the payslips of the employees included in the sample; ○ reconciliation of the personnel costs declared in the Financial Statement(s) with the accounting system (project accounting and general ledger) and payroll system; ○ information concerning the employment status and employment conditions of personnel 	<p>1) The employees i) were directly hired by the Beneficiary in accordance with its national legislation or seconded to the beneficiary by a third party against payment, ii) under the Beneficiary’s sole technical supervision and responsibility and iii) remunerated in accordance with the Beneficiary’s usual practices.</p> <p>2) Personnel costs were recorded in the Beneficiary's accounts/payroll system.</p>	

Ref	Procedures	Standard factual finding	Result (C / E / N.A.)
	<p>included in the sample, in particular their employment contracts or equivalent;</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ the Beneficiary's usual policy regarding payroll matters (e.g. salary policy, overtime policy, variable pay); ○ applicable national law on taxes, labour and social security and ○ any other document that supports the personnel costs declared. <p>The Auditor also verified the eligibility of all components of the retribution (see Article II.19.1 and II.19.2.a) of the Agreement) and recalculated the personnel costs for employees included in the sample.</p>	<p>3) Costs were adequately supported and reconciled with the accounts and payroll records.</p>	
		<p>4) Personnel costs did not contain any ineligible elements.</p>	
		<p>5) There were no discrepancies between the personnel costs charged to the action and the costs recalculated by the Auditor.</p>	
		<p>6) The personnel costs declared were incurred within the reporting period and free from non-eligible costs set out in Article II.19.4 of the Agreement.</p>	

Ref	Procedures	Standard factual finding	Result (C / E / N.A.)
	<p><i>Further procedures if 'additional remuneration' is paid</i></p> <p>To confirm standard factual findings 7-8 listed in the next column, the Auditor:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ reviewed relevant documents provided by the Beneficiary (legal form, legal/statutory obligations, the Beneficiary's usual policy on additional remuneration, criteria used for its calculation...); ○ recalculated the amount of additional remuneration eligible for the action based on the supporting documents received (full-time or part-time work, exclusive or non-exclusive dedication to the action, etc.) to arrive at the applicable full time equivalent (FTE)/year and pro-rata rate (see data collected in the course of carrying out the procedures under A.2 'Productive hours' and A.4 'Time recording system'). 	<p>7) The amount of additional remuneration paid corresponded to the Beneficiary's usual remuneration practices and was consistently paid whenever the same kind of work or expertise was required.</p>	
		<p>8) The criteria used to calculate the additional remuneration were applied by the Beneficiary regardless of the source of funding used.</p>	
	<p><i>Additional procedures in case "unit costs calculated by the Beneficiary in accordance with its usual cost accounting practices" is applied:</i></p> <p>Apart from carrying out the procedures indicated above to confirm standard factual findings 1-6 and, if applicable, also 7-8, the Auditor carried out following procedures to confirm standard factual findings 9-12 listed in the next column:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ obtained a description of the Beneficiary's usual cost accounting practice to calculate unit costs; ○ reviewed whether the Beneficiary's usual cost accounting practice was applied for the 	<p>9) The personnel costs included in the Financial Statement were calculated in accordance with the Beneficiary's usual cost accounting practice.</p>	
		<p>10) The employees were charged under the correct category.</p>	

Ref	Procedures	Standard factual finding	Result (C / E / N.A.)
	<p>Financial Statements subject of the present CFS;</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ verified the employees included in the sample were charged under the correct category (in accordance with the criteria used by the Beneficiary to establish personnel categories) by reviewing the contract/HR-record or analytical accounting records; ○ verified that there is no difference between the total amount of personnel costs used in calculating the cost per unit and the total amount of personnel costs recorded in the statutory accounts; ○ verified whether actual personnel costs were adjusted on the basis of budgeted or estimated elements and, if so, verified whether those elements used were relevant for the calculation, reasonable and correspond to objective and verifiable information supported by documents; ○ verified that unit costs were calculated in accordance with the methodology laid down in Commission Decision C(2016) 478 of 3.2.2016 on the reimbursement of personnel costs of beneficiaries of the Connecting Europe Facility. 	<p>11) Total personnel costs used in calculating the unit costs were consistent with the expenses recorded in the statutory accounts.</p>	
		<p>12) Any estimated or budgeted element used by the Beneficiary in its unit-cost calculation were relevant for calculating personnel costs and corresponded to objective and verifiable information.</p>	
	<p><u>For natural persons included in the sample and working with the Beneficiary under a direct contract other than an employment contract, such as consultants.</u></p> <p>To confirm standard factual findings 13-16 listed in the next column the Auditor reviewed following information/documents provided by the Beneficiary:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ the contracts, especially the cost, contract duration, work description, place of work, ownership of the results and reporting obligations to the Beneficiary; 	<p>13) The natural persons reported to the Beneficiary (worked under the conditions similar to those of an employee: in particular regarding the way the work is organised, the tasks that are performed and the premises where they are performed).</p>	

Ref	Procedures	Standard factual finding	Result (C / E / N.A.)
	<ul style="list-style-type: none"> ○ the employment conditions of staff in the same category to compare costs and; ○ any other document that supports the costs declared and its registration (e.g. invoices, accounting records, etc.). 	14) The results of work carried out belong to the Beneficiary (unless exceptionally agreed otherwise).	
		15) Their costs were not significantly different from those for staff who perform similar tasks under an employment contract with the Beneficiary.	
		16) The costs were supported by audit evidence and registered in the accounts.	
A.2	<p>PRODUCTIVE HOURS</p> <p>To confirm standard factual findings 17-22 listed in the next column, the Auditor reviewed relevant documents, especially national legislation, labour agreements and contracts and time records of the persons included in the sample, to verify that:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ the annual productive hours applied were calculated in accordance with one of the methods described below; ○ the full-time equivalent (FTEs) ratios for employees not working full-time were correctly 	<p>17) The Beneficiary applied method [<i>choose one option and delete the others</i>]</p> <p>[A: 1720 hours]</p> <p>[B: the ‘total number of hours worked’]</p> <p>[C: ‘annual productive hours’]</p>	

Ref	Procedures	Standard factual finding	Result (C / E / N.A.)
	<p>calculated.</p> <p>If the Beneficiary applied method B, the Auditor verified that the correctness in which the total number of hours worked was calculated and that the contracts specified the annual workable hours. If the Beneficiary applied method C, the Auditor verified that the ‘annual productive hours’ applied when calculating the hourly rate were equivalent to at least 90 % of the ‘standard annual workable hours’. The Auditor can only do this if the calculation of the standard annual workable hours can be supported by records, such as national legislation, labour agreements, and contracts.</p> <p><i>Beneficiary's Productive hours' for persons working full time shall be one of the following methods:</i></p> <p><i>A. 1720 hours for persons working full time (or corresponding pro-rata for persons not working full-time);</i></p> <p><i>B. the total number of hours worked by the person for the beneficiary in the year (this method is also referred to as ‘total number of hours worked’ in the next column). The calculation of the total number of hours worked was done as follows: annual workable hours of the person according to the employment contract, applicable labour agreement or national law plus overtime worked minus absences (such as sick leave or special leave);</i></p> <p><i>C. the standard number of annual hours generally applied by the beneficiary for its personnel in accordance with its usual cost accounting practices (this method is also referred to as ‘total annual productive hours’ in the next column). This number must be at least 90% of the standard annual workable hours.</i></p> <p>'Annual workable hours' means the period during which the personnel must be working, at the employer's disposal and carrying out his/her activity or duties under the employment contract, applicable collective labour agreement or national working time legislation.</p>	<p>used correspond to usual accounting practices]</p> <p>18) Productive hours were calculated annually.</p> <p>19) For employees not working full-time the full-time equivalent (FTE) ratio was correctly applied.</p> <p><i>If the Beneficiary applied method B.</i></p> <p>20) The calculation of the number of ‘annual workable hours’, overtime and absences was verifiable based on the documents provided by the Beneficiary.</p> <p><i>If the Beneficiary applied method C.</i></p> <p>21) The calculation of the number of ‘standard annual workable hours’ was verifiable based on the documents provided by the Beneficiary.</p>	

Agreement number: [complete]
Action number: [complete]

CEF general model grant agreement: update April 2017
Annex VII: November 2017

Ref	Procedures	Standard factual finding	Result (C / E / N.A.)
		22) The 'annual productive hours' used for calculating the hourly rate were consistent with the usual cost accounting practices of the Beneficiary and were equivalent to at least 90 % of the 'annual workable hours'.	

Ref	Procedures	Standard factual finding	Result (C / E / N.A.)
A.3	<p>HOURLY PERSONNEL RATES</p> <p><u>I) For unit costs calculated in accordance to the Beneficiary's usual cost accounting practice (unit costs):</u></p> <p>The Auditor:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ reviewed the documentation provided by the Beneficiary, including manuals and internal guidelines that explain how to calculate hourly rates; ○ recalculated the unit costs (hourly rates) of staff included in the sample following the results of the procedures carried out in A.1 and A.2. <p><u>II) For individual hourly rates:</u></p> <p>The Auditor:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ reviewed the documentation provided by the Beneficiary, including manuals and internal guidelines that explain how to calculate hourly rates; ○ recalculated the hourly rates of staff included in the sample following the results of the procedures carried out in A.1 and A.2. <p><u>“Unit costs calculated by the Beneficiary in accordance with its usual cost accounting practices”:</u></p> <p><i>It is calculated by dividing the total amount of personnel costs of the category to which the employee belongs verified in line with procedure A.1 by the number of FTE and the annual total productive hours of the same category. calculated by the Beneficiary in accordance with procedure A.2.</i></p>	<p>23) The Beneficiary applied [choose one option and delete the other]:</p> <p>[Option I: “Unit costs (hourly rates) were calculated in accordance with the Beneficiary’s usual cost accounting practices”]</p> <p>[Option II: Individual hourly rates were applied]</p>	

Ref	Procedures	Standard factual finding	Result (C / E / N.A.)
	<p><u>Hourly rate for individual actual personal costs:</u> It is calculated by dividing the total amount of personnel costs of an employee verified in line with procedure A.1 by the number of annual productive hours verified in line with procedure A.2.</p>	<p>For Option I concerning unit costs: 24) The unit costs re-calculated by the Auditor were the same as the rates applied by the Beneficiary.</p>	
		<p>For Option II concerning individual hourly rates: 25) The individual rates re-calculated by the Auditor were the same as the rates applied by the Beneficiary.</p>	
<p>A.4</p>	<p>SME OWNERS AND NATURAL PERSONS NOT RECEIVING A SALARY</p> <p>The Auditor:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ verified that the unit per hour worked on the action was calculated in accordance with the methodology laid down in Commission Decision C(2016)478 of 3 February 2016; ○ verified that the total number of hours declared, in a year, for one SME owner not receiving a salary is not higher than 1 720 hours. <p><u>“Unit costs for SME owners and natural persons not receiving a salary”:</u> The direct personnel costs of SMEs owners not receiving a salary shall be based on a unit cost per hour worked on the action to be calculated as follows: {Monthly living allowance fixed at EUR 4 650 multiplied by the country-specific correction</p>	<p>26) For SME owners and natural persons not received a salary, the direct personnel costs have been declared based on a unit costs per hour worked on the action.</p>	
		<p>27) The unit costs declared were calculated in accordance with Commission Decision C(2016)478</p>	

Ref	Procedures	Standard factual finding	Result (C / E / N.A.)
	<p><i>coefficient as set out in the Appendix of Commission Decision C(2016)478} divided by 143 hours</i></p> <p><i>The value of the work of the SME owners not receiving a salary shall be determined by multiplying the unit cost by the number of actual hours worked on the Action.</i></p> <p><i>The standard number of annual productive hours per SME owner is equal to 1 720 hours. The total number of hours declared, in a year, in EU and Euratom grants for one SME owner not receiving a salary may not be higher than the standard number of annual productive hours (1 720 hours).</i></p>	<p>28) The total number of hours declared in a year do not exceed 1 720 hours</p>	
<p>A.5</p>	<p>TIME RECORDING SYSTEM</p> <p>To verify that the time recording system ensures the fulfilment of all minimum requirements and that the hours declared for the action were correct, accurate and properly authorised and supported by documentation, the Auditor made the following checks for the persons included in the sample that declare time as worked for the action on the basis of time records:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ description of the time recording system provided by the Beneficiary (registration, authorisation, processing in the HR-system); ○ its actual implementation; ○ time records were signed at least monthly by the employees (on paper or electronically) and authorised by the project manager or another manager; ○ the hours declared were worked within the reporting period; ○ there were no hours declared as worked for the action if HR-records showed absence due to holidays or sickness (further cross-checks with travels are carried out in B.1 below) ; ○ the hours charged to the action matched those in the time recording system. <p><i>Only the hours worked on the action can be charged. All working time to be charged should be</i></p>	<p>29) All persons recorded their time dedicated to the action on a daily/ weekly/ monthly basis using a paper/computer-based system. <i>[delete the answers that are not applicable]</i></p>	
		<p>30) Their time-records were authorised at least monthly by the project manager or other superior.</p>	
		<p>31) Hours declared were worked within the reporting period and were consistent with the presences/absences recorded in HR-records.</p>	

Ref	Procedures	Standard factual finding	Result (C / E / N.A.)
	<p><i>recorded throughout the duration of the REPORTING PERIOD, adequately supported by evidence of their reality and reliability (see specific provisions below for persons working exclusively for the action without time records).</i></p> <p><i>The time recording system should record all working time including absences and may be paper or electronically based. The time records must be approved by the persons working on the action and their supervisors, at least monthly. The absence of an adequate time recording system is considered to be a serious and systematic weakness of internal control.</i></p>	<p>32) There were no discrepancies between the number of hours charged to the action and the number of hours recorded.</p>	
	<p><u>If the persons are working exclusively for the action and without time records</u></p> <p>For the persons selected that worked exclusively for the action without time records, the Auditor verified evidence available demonstrating that they were in reality exclusively dedicated to the action and that the Beneficiary signed a declaration confirming that they have worked exclusively for the action.</p>	<p>33) The exclusive dedication is supported by a declaration signed by the Beneficiary's and by any other evidence gathered.</p>	

B	AWARDED CONTRACTS NECESSARY FOR THE IMPLEMENTATION OF THE ACTION		
B.1	<p>Assessment of the procurement process</p> <p>The Auditor obtained the detail/breakdown of procured costs and sampled contracts selected randomly for testing of the applied procurement procedure (<i>full coverage is required if there are fewer than 5 contracts, otherwise the sample should have a minimum of 5 contracts, or 10% of the total number of contracts, whichever number is the highest</i>).</p> <p>In order to select the sample, a full schedule of all contracts awarded relevant to the costs declaration certified was made available for the Auditor including the name of the Contracting Authority /Entity, supplier name, subject of the contract, type of procurement procedure applied, level and means of advertisement (including references to contract notices and contract award notices or other means), the initial contract value and the aggregate value including all subsequent amendments to the original contract and date of publication of the relevant tender or at least the date of the award of the contract if no publication took place.</p> <p>This schedule should be attached to the CFS as Annex 1</p> <p>To confirm standard factual finding 31-59 listed in the next column, the Auditor reviewed the following for the items included in the sample:</p> <p><u>B.1.1) THE NATIONAL LAW TRANSPOSING THE EU DIRECTIVES ON PUBLIC PROCUREMENT PROCEDURES IS APPLICABLE TO THE CONTRACT(S) IN QUESTION</u></p> <p>If this is not applicable, go directly to section B.1.2</p> <p>From the sampled contracts, the Auditor verified that (35-52):</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ the contracted tasks are relevant for the activities (or sub-activities) defined in the Agreement (Article 1 and Annex I of the Agreement); ○ the contracts were not awarded to other Beneficiaries listed in the Agreement (<i>in such cases, the costs should be declared on an actual cost basis by the co-beneficiary and not as a profit generating contract between beneficiaries</i>); 	<p>34) The required information on all contracts signed relevant to the costs declared was provided by the beneficiary in order to select the sample.</p>	
		<p>35) The contracted works/ services/ supplies were linked to the activities covered in the Agreement.</p>	

<ul style="list-style-type: none"> ○ there were signed contracts between the Beneficiary and the contractor; ○ there was evidence that the contract was executed by the contractor (i.e. services were provided, works/supply were delivered). ○ the procurement procedure used was in compliance with the national law transposing the EU legal framework (EU Directive(s) on public procurement); ○ the respective EU public procurement thresholds were not bypassed by artificial contract splitting by the beneficiary; <i>(This can be considered by examining the list of all contracts signed (obtained under section B.1.1) above), their value and type of procedure. If the subjects of several contracts are so closely linked to another one in the cost claim, that they could or should have been tendered together, and the concerned contracts – usually below EU thresholds - were awarded to the same contractor(s), the auditor provides a clear explanation of why each contract had to be considered as separate procurement exercise);</i> ○ adequate justification is provided on the use of negotiated procedures with or without prior call for competition under the national law transposing the relevant EU public procurement Directives; ○ Publicity was ensured during the tendering process in line with the national legislation (contract notice, contract award notice is available or level of publicity is satisfactory if prior publication in the Official Journal is not needed). ○ the deadline for submitting requests to participate/tenders was consistent with the national / European legal framework; ○ the procedure was sufficiently transparent and non-discriminatory (the selection and award criteria enabled fair competition and did not unfairly favour any bidder); ○ the selection and award criteria were predefined in the contract notice / tender specifications and were not changed during the evaluation process; ○ the evaluation was sufficiently documented, with a clear audit trail leading to the selection of the contractor recommended by the evaluation process; ○ exclusions / rejections during the tender evaluation were compliant with the tender 	<p>36) The contracts were not signed with other co- Beneficiaries</p>	
	<p>37) The Beneficiary provided original signed contracts with the contractor.</p>	
	<p>38) The Beneficiary provided adequate evidence that the services/ works were provided by the contractors.</p>	
	<p>39) The contract(s) in question falls within the scope of application of the national law transposing the EU Directives on public procurement procedures.</p>	
	<p>40) No indications of artificial contractual splitting aimed at avoiding the application of the national law transposing the EU Directives on public procurement procedures were observed based on the review of the complete contract listing. <i>(When indications are noted the Auditor explains the reasons provided by the</i></p>	

	<p>specifications and could be validated by the Auditor;</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ the amount, duration and conditions of the contract signed following the award process were consistent with the provisions stipulated in the procurement documents; <p>In the case of post contract award amendments, the Auditor verified that (60-63):</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ the beneficiary has produced documented technical and legal justification for the amendment, and its compliance with the requirements of the applicable national law transposing the EU Directives on public procurement procedures; ○ the amendments signed were compliant with national law transposing the EU Directives (a strict interpretation of the requirements of the national transposing the Directives is required as the use of negotiated procedures without prior call for competition always constitute an exception and shall be justified under Article 31 of Directive 2004/18/EC or Article 40 of Directive 2014/17/EC by the party seeking to rely on their use) or the amendments are compliant with Article 72 of Directive 2014/24/EU or Article 89 of Directive 2014/25/EU if the national transposing these Directives was applicable to the contract in question; ○ amendments do not introduce changes which are materially different in character from the conditions of the original contract showing the intention to renegotiate essential terms of the contract; ○ amendments do not introduce conditions which, had they been part of the initial award procedure, would have allowed for the admission of tenderers other than those initially admitted or would have allowed for the acceptance of a tender other than the one initially accepted; ○ the scope of the contract has not been extended considerably to encompass services not covered initially; ○ the economic balance of the contract has not changed in favour of the supplier in a manner 	<p><i>Beneficiary under the caption "Exceptions" of the Report. The Agency will analyse this information to evaluate whether these costs might be accepted as eligible).</i></p>	
		<p>41) The procurement procedure selected was in compliance with the national law transposing the EU Directives on public procurement (justification was provided on the use of negotiated procedures with or without prior call for competition under the national law transposing the relevant EU public procurement Directives)</p>	
		<p>42) The conditions for publication according to national law transposing the EU law were respected (contract notice / contract award notice where applicable) .</p>	

	<p>which was not provided for in the terms of the initial procurement documents.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Where the national law transposing Directives 2014/24/EU or 2014/25/EU is applicable and a new contractor replaces the one to which the contract was initially awarded the amendment is in line with Article 72(1)(d) of Directive 2014/24/EU or Article 89(1)(d) of Directive 2014/25/EU: there is either (1) an unequivocal review clause or option or , (2) a universal or partial succession of the initial contractor and the new contractor fulfils the criteria for qualitative selection without modifying substantially the contractor or (3) the contracting authority assumes itself the role of the main contractor. ○ Where the national law transposing Directives 2014/24/EU or 2014/25/EU is applicable the value of the modification is below the applicable threshold and 10 % of the initial contract value for service and supply contracts and 15% of the initial contract value for works contracts. 	<p>43) The deadlines to request participation, submit tenders, or ask for information were compliant with the requirements of the applicable national law transposing the EU Directives on public procurement.</p>	
		<p>44) The procurement procedures applied were transparent and non-discriminatory.</p>	
		<p>45) The selection and award criteria were published in the contract notice / tender specifications. No changes to the exclusion / selection / award criteria were made after the submission of tenders.</p>	
		<p>46) The evaluation was based on pre-defined criteria. The award decision was consistent with the results obtained and the contract was awarded to the best ranked tender.</p>	
		<p>47) In case of tenders</p>	

Agreement number: [complete]
Action number: [complete]

CEF general model grant agreement: update April 2017
Annex VII: November 2017

--

excluded/rejected during the evaluation process the exclusion/rejection was justified and consistent with the requirements in the contract notice / tender specifications (exclusion, selection and award criteria).	
48) The amount, duration and conditions of the contract signed following the award process were consistent with the winning tender and tender specifications.	
49) The contractual amendments signed were compliant with national law transposing the relevant EU Directives.	
50) In case of amendments, the beneficiary has produced documented technical and legal justification for the	

Agreement number: [complete]
Action number: [complete]

--

amendment, and its compliance with the requirements of the applicable national law transposing the EU Directives on public procurement.	
51) In case of amendments the scope of the contract has not been extended considerably to encompass services not covered initially.	
52) In case of amendments the economic balance of the contract has not changed in favour of the supplier in a manner which was not provided for in the terms of the initial procurement documents.	

B.1.2) FOR ALL CONTRACTS, THE AUDITOR VERIFIED THAT (57-58):

To confirm standard factual finding 53-59 listed in the next column, the Auditor reviewed the following for the items included in the sample:

- the contracted tasks are relevant for the activities (or sub-activities) defined in the Agreement (Article 1 and Annex I of the Agreement);
- the Beneficiary followed their usual procurement rules;
- supporting documents on the selection and award procedure demonstrate that the selected contractor offered the best value (or lowest price) according to the criteria defined by the beneficiary;
- original tenders of all tenderers were reviewed and consistent with the evaluation documents (entity name / price/submission date) - (Article II.27.2 GA);
- the Beneficiary ensured that there was no conflict of interest when selecting and awarding the contract to the contractor.
- the contracts were not awarded to other Beneficiaries listed in the Agreement (*in such cases, the costs should be declared on an actual cost basis by the co-beneficiary and not as a profit generating contract between beneficiaries*);
- there were signed contracts between the Beneficiary and the contractor;
- there was evidence that the contract was executed by the contractor (i.e. services were provided, works/supply were delivered).
- In the award of the audited contracts, the principle of sound financial management and basic principles of the Treaty of the Functioning of the European Union are respected (transparency, equal treatment, non-discrimination).

In case there is a cross-border interest, if an adequate level of publicity has been ensured and the provisions of Commission Communication 2006/C 179/02 have been respected.

53) The required information on all contracts signed relevant to the costs declared was provided by the beneficiary in order to select the sample.	
54) The contracted works/ services/ supplies were linked to the activities covered in the Agreement.	
55) The contracts were not signed with other co- Beneficiaries	
56) The Beneficiary provided signed contracts with the contractor.	
57) The Beneficiary provided adequate evidence that the services/ works were provided by the contractors.	

		<p>58) The principle of sound financial management and basic principles of the Treaty (transparency, equal treatment, non-discrimination) are respected.</p>	
		<p>59) For Beneficiaries acting as Contracting Authorities or Contracting Entities, in case the national law on public procurement transposing the Directives is not or only partially applicable due to exceptions provided by the Directives and there is a cross-border interest, verify if an adequate level of publicity has been ensured in line with Commission Communication 2006/C 179/02.</p>	
<p>B.2</p>	<p>Transaction controls for procurement related costs</p> <p><i>In section B.1, the contract award and post contract award process was verified in order to test compliance with Article II.9 of the Grant Agreement. The purpose of this section is to verify if the costs declared arising from the contracting procedures are eligible in line with Article II.19 of the grant agreement.</i></p>	<p>60) The costs declared were incurred within the reporting period and free from non-eligible costs set out in Article II.19.4 of the Agreement.</p>	

Based on the contracts sampled in section B.1, the Auditor randomly sampled at least 10% of the total value of costs declared for each procurement procedure selected under section B.1 in order to verify if the declared costs were incurred in compliance with the grant agreement eligibility conditions defined in article II.19 (*full coverage is required if there are fewer than 5 transactions per contract, otherwise the sample should have a minimum of 10% of the total value of costs declared per contract.*)

61) The declared costs were accounted according to the Beneficiary's usual accounting practice	
62) The declared costs were covered by the activities in the Agreement	
63) In the case of contractual amendments, the conditions under B1.1 were respected and the related costs are considered eligible.	

C	COSTS OF PROVIDING FINANCIAL SUPPORT TO THIRD PARTIES		
C.1	<p>The Auditor obtained the detail/breakdown of the costs of providing financial support to third parties and sampled [redacted] cost items selected randomly (<i>full coverage is required if there are fewer than 5 items, otherwise the sample should have a minimum of 5 item, or 10% of the total costs declared under this category, whichever number is the highest</i>).</p> <p>If the possibility to give financial support to third parties is provided for in the Agreement (Article 17 of the Agreement), the Auditor verified that the following minimum conditions were met:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) the maximum amount of financial support for each third party did not exceed EUR 60 000, unless it is the primary aim of the action as specified in Annex I of the Agreement; b) the financial support to third parties was agreed in Annex I of the Agreement and the other provisions on financial support to third parties included in Annex I were respected (i.e. the criteria for determining the exact amount of the financial support, the different types of activity that may receive financial support on the basis of a fixed list, the definition of the persons or categories of persons which may receive financial support, the criteria for giving the financial support); c) in case the financial support takes the form of a prize, the financial support to third parties was given in accordance with the conditions specified in Annex I of the Agreement, including inter alia the conditions for participation, the award criteria, the amount of the prize and the payment arrangements. 	64) Article II.11 applies (Article 17) and all minimum conditions were met.	
		65) The costs declared were incurred within the reporting period and free from non-eligible costs set out in Article II.19.4 of the Agreement.	
D	OTHER ACTUAL DIRECT COSTS		
D.1	<p>COSTS OF TRAVEL AND RELATED SUBSISTENCE ALLOWANCES</p> <p>The Auditor obtained the detail/breakdown of travel and subsistence costs and sampled [redacted] cost items selected randomly (<i>full coverage is required if there are fewer than 10 items, otherwise the sample should have a minimum of 5 items, or 10% of the total costs declared under</i></p>	66) Costs were incurred, approved and reimbursed in line with the Beneficiary's usual policy for travels.	

this category, whichever number is the highest)

The Auditor inspected the sample and verified that:

- travel and subsistence costs were consistent with the Beneficiary's usual policy for travel. In this context, the Beneficiary provided evidence of its normal policy for travel costs (e.g. use of first class tickets, reimbursement by the Beneficiary on the basis of actual costs, a lump sum or per diem) to enable the Auditor to compare the travel costs charged with this policy;
- travel costs are correctly identified and allocated to the action (e.g. trips are directly linked to the action) by reviewing relevant supporting documents such as minutes of meetings, workshops or conferences, their registration in the correct project account, their consistency with time records or with the dates/duration of the workshop/conference;
- no ineligible costs or excessive or reckless expenditure was declared (see Articles II.19.3 and II.19.4 of the Agreement).

67) There was a link between the trip and the action.	
68) The supporting documents were consistent with each other regarding subject of the trip, dates, duration and reconciled with time records and accounting.	
69) No ineligible costs or excessive or reckless expenditure was declared.	
70) The costs declared were incurred within the reporting period and free from non-eligible costs set out in Article II.19.4 of the Agreement.	

<p>D.2 COSTS FOR EQUIPMENT, INFRASTRUCTURE OR OTHER ASSETS</p> <p>The Auditor obtained the detail/breakdown of equipment, infrastructure and other assets and sampled [redacted] cost items selected randomly (<i>full coverage is required if there are fewer than 10 items, otherwise the sample should have a minimum of 5 items, or 10% of the total costs declared under this category, whichever number is the highest</i>).</p> <p>In addition to the verifications listed under point B.1.1) (standard findings 34-52) or, if applicable, also under point B.1.2) (standard findings 53-59), the Auditor performed the following:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ If only the depreciation costs are eligible in accordance with Article II.19.2 (c) of the Agreement: the Auditor recalculated the depreciation costs and verified that they were in line with the applicable rules in the international accounting standards and the usual accounting practices of the Beneficiary (e.g. depreciation calculated on the acquisition value); ○ The extent to which the assets were used for the action (as a percentage) was supported by reliable documentation (e.g. usage overview table); ○ The Auditor verified that no ineligible costs such as deductible VAT, exchange rate losses, excessive or reckless expenditure were declared (see Articles II.19.3 and II.19.4 of the Agreement); ○ Costs of contracts for goods, works or services or of subcontracts are considered to be incurred when the contract or subcontract (or part of it) is executed, i.e. when the goods, works or services (including studies) are supplied, delivered or provided (see Article II.19.1 of the Agreement). 	<p>71) <i>[choose one option and delete the other]</i>.</p> <p><i>[Option 1: Only the depreciation costs for equipment, infrastructure or other assets are eligible in accordance with Article II.19.2 (c) of the Agreement].</i></p> <p><i>[Option 2: The full purchase costs are eligible in accordance with Article II.19.2 (c) of the Agreement].</i></p>	
	<p>72) Where only depreciation costs are eligible, the depreciation method used to charge the asset to the action was in line with the applicable rules of the Beneficiary's country and the Beneficiary's usual accounting policy.</p>	
	<p>73) Where only the depreciation costs are eligible, the amount charged corresponded to the actual usage for the action.</p>	

		74) Where the full purchase costs are eligible, the assets purchased are treated as capital expenditure in accordance with the tax and accounting rules applicable to the beneficiary, and are recorded in the fixed assets account of its balance sheet.	
D.3	<p>COSTS OF SUBCONTRACTING in line with Article II. 10.2</p> <p>The Auditor obtained the detail/breakdown of subcontracting costs and sampled [redacted] cost items selected randomly (full coverage is required if there are fewer than 10 items, otherwise the sample should have a minimum of 5 items, or 10% of the total costs declared under this category, whichever number is the highest).</p> <p>For the items included in the sample, in addition to the verifications listed under point B.1.1) (standard findings 34-52) or, if applicable, also under point B.1.2) (standard findings 53-59), the Auditor reviewed the following in order to confirm standard factual finding 75 in the next column:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ the use of subcontractors was foreseen in Annex I or communicated by the coordinator and approved by the Commission (see Article II.10.2 of the Agreement); ○ for Agreements signed under the CEF-Telecom, subcontracting costs were declared in the subcontracting category of Annex III and the Financial Statement. 	75) The use of claimed subcontracting costs was foreseen in Annex I for all sectors of CEF and for CEF Telecom the costs were declared in Annex III and the Financial Statements under the subcontracting category.	
D.4	<p>COSTS RELATED TO LAND AND BUILDING ACQUISITION</p> <p><u>Only applicable for Agreements signed under the CEF-Transport, which specifically provide for the eligibility of land and building acquisition.</u></p> <p>The Auditor obtained the detail /breakdown of land and building acquisition costs and</p>	76) Land / building acquisition costs are eligible in accordance with Article 15 of the Agreement.	

	<p>sampled [redacted] cost items selected randomly (<i>full coverage is required if there are fewer than 10 items, otherwise the sample should have a minimum of 5 items, or 10% of the total costs declared under this category, whichever number is the highest</i>).</p> <p>For the purchase of land included in the sample the Auditor verified that:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ the costs of purchase of land not built on and land built on were eligible in accordance with Article 15 of the Agreement and did not exceed 10 % of the total eligible costs of the action; ○ the costs of purchase of derelict sites and purchase of sites formerly in industrial use which comprise buildings were eligible in accordance with Article 15 of the Agreement and did not exceed 15 % of the total eligible costs of the action; ○ the costs did not exceed the limit agreed upon in the Agreement for operations concerning environmental conservation (Article 15 of the Agreement); ○ they were correctly identified, and allocated to the proper action. <p>The Auditor verified that no ineligible costs were declared (Articles II.19.3 and II.19.4 of the Agreement).</p>	<p>77) Costs were allocated to the correct action.</p>	
		<p>78) Costs do not exceed the maximum ceiling as specified in the Agreement.</p>	
		<p>79) Costs were charged in line with the Beneficiary’s accounting policy and were adequately supported.</p>	
		<p>80) The costs declared were incurred within the reporting period and free from non-eligible costs set out in Article II.19.4 of the Agreement.</p>	
<p>D.5</p>	<p>OTHER DIRECT COSTS NOT COVERED BY CATEGORIES D.1-D.4</p> <p>The Auditor obtained the detail/breakdown of other direct costs and sampled [redacted] cost items selected randomly (<i>full coverage is required if there are fewer than 10 items, otherwise the sample should have a minimum of 5 items, or 10% of the total costs declared under this category, whichever number is the highest</i>).</p>	<p>81) The cost allocation of the declared costs was consistent with the activities performed and the activities covered by the Agreement.</p>	

	<p>The Auditor inspected the sample and verified that:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ costs are relevant for the activities (or sub-activities) defined in the Agreement (Article 1 and Annex I of the Agreement); ○ the declared costs were allocated to the correct activity (or sub-activity) as defined in the Agreement; ○ the declared costs were incurred during the reporting period covered by the cost declaration; ○ the declared costs were accounted in line with the beneficiary's usual accounting practice; ○ The Auditor verified that no ineligible costs such as deductible VAT, exchange rate losses, excessive or reckless expenditure were declared (see Article II.19.4 of the Agreement) 	<p>82) The costs declared were incurred within the reporting period and free from non-eligible costs set out in Article II.19.4 of the Agreement.</p>	
		<p>83) The declared costs were accounted according to the Beneficiary's usual accounting practice.</p>	
<p>E</p>	<p>USE OF EXCHANGE RATES</p>		
<p>E.1</p>	<p>a) For Beneficiaries with accounts established in a currency other than euros</p> <p>The Auditor sampled [redacted] cost items selected randomly and verified that the exchange rates used for converting other currencies into euros were in accordance with the following rules established in the Agreement (<i>full coverage is required if there are fewer than 5 items, otherwise the sample should have a minimum of 5 item, or 10% of the total, whichever number is the highest</i>):</p> <p><i>Costs incurred in another currency shall be converted into euro at the average of the daily exchange rates published in the C series of Official Journal of the European Union (http://www.ecb.europa.eu/stats/exchange/eurofxref/html/index.en.html), determined over the corresponding reporting period.</i></p> <p><i>If no daily euro exchange rate is published in the Official Journal of the European Union for the currency in question, conversion shall be made at the average of the monthly accounting rates established by the Commission and published on its website</i></p>	<p>84) The exchange rates used to convert other currencies into Euros were in accordance with the rules established in the Grant Agreement and there was no difference in the final figures.</p>	

	<p>(http://ec.europa.eu/budget/contracts_grants/info_contracts/inforeuro/inforeuro_en.cfm), determined over the corresponding reporting period.</p> <p>A guide to currency conversion to euro is available from the INEA website: https://ec.europa.eu/inea/sites/inea/files/practical_help_to_the_implementation_of_article_ii_23_4_final.pdf</p>		
	<p>b) For Beneficiaries with accounts established in euros</p> <p>The Auditor sampled [redacted] cost items selected randomly and verified that the exchange rates used for converting other currencies into euros were in accordance with the following rules established in the Agreement (full coverage is required if there are fewer than 5 items, otherwise the sample should have a minimum of 5 item, or 10% of the total, whichever number is the highest):</p> <p><i>Costs incurred in another currency shall be converted into euro by applying the Beneficiary's usual accounting practices.</i></p>	85) The Beneficiary applied its usual accounting practices.	
F	COMPLIANCE WITH ELIGIBILITY PERIOD		
F1	<p>a) Regardless of their nature, the Auditor samples the 10 earliest dated and 10 latest dated transactions in the financial statement). If cost items falling into this category have already been sampled under previous checked, and eligibility verified, the test does not have to be repeated.</p> <p>The Auditor inspected the sample and verified that:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ the declared costs were incurred during the reporting period covered by the cost declaration; ○ the declared costs were accounted in line with the beneficiary's usual accounting practice; ○ 'The Auditor verified that no ineligible costs such as deductible VAT, exchange rate losses, excessive or reckless expenditure were declared (see Article II.19.4 of the Agreement) <p><i>'cost were incurred' is when the generating event that triggers the costs takes place. It must be during the action duration.</i></p> <p><i>If costs are invoiced or paid later than the action completion date (Article 2.2), they are eligible</i></p>	86) The costs declared were incurred within the reporting period and free from non-eligible costs set out in Article II.19.4 of the Agreement.	
		87) The declared costs were accounted according to the Beneficiary's usual accounting practice.	

Agreement number: [complete]

Action number: [complete]

CEF general model grant agreement: update April 2017

Annex VII: November 2017

only if the debt existed already during the action duration (supported by documentary evidence) and the final cost was known at the moment of the financial report.

Costs of services or equipment supplied to a beneficiary may be invoiced and paid after the end date of the action if the services or equipment were delivered to the beneficiary during the action duration. By contrast, costs of services or equipment supplied after the end of the action (or after GA termination) are not eligible.

Mercato Elettronico della P.A. - Trattativa con un unico Operatore Economico

OFFERTA RELATIVA A:	
Numero Trattativa	1904443
Descrizione	SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE (AUDIT) DELLE SPESE SOSTENUTE E RENDICONTATE DAL COMUNE DI GENOVA NELL'AMBITO DEL PROGETTO InGE (INNOVATIVE SOLUTIONS FOR INTERMODAL NODE GENOVA ERZELLI) - PROGRAMMA CEF 2014-2020-CONNECTING EUROPE FACILITY DELLA COMMISSIONE EUROPEA
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
CIG	Z6A33BBDFC
CUP	B35J19000350004
AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE	
Nome Ente	MOBILITA'
Codice Fiscale Ente	00856930102
Nome Ufficio	MOBILITA'
Indirizzo Ufficio	Via Garibaldi 9 16124 GENOVA (GE)
Telefono / FAX Ufficio	0105577030 / -
Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	R74KAR
Punto Ordinante	MARIA CRISTINA CARMELI [REDACTED]
Firmatari del Contratto	MARIA CRISTINA CARMELI / [REDACTED]
FORNITORE	
Ragione o denominazione Sociale	DOTT. MATTEO MARCENARO
Codice Identificativo dell'Operatore Economico	01413640093
Codice Fiscale Operatore Economico	[REDACTED]
Partita IVA di Fatturazione	NON INSERITO
Sede Legale	VIA FERRARIS 8/4 17047 VADO LIGURE (SV)
Telefono	019884683
PEC Registro Imprese	MATTEO.MARCENARO@ODCECSAVONA.LEGALMAIL.IT
Tipologia impresa	Professione organizzata (cfr. Art. 2229 cc)
Numero di Iscrizione al Registro Imprese / Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI NR. 496/A
Data di iscrizione Registro Imprese / Albo Professionale	19/04/2006 00:00

Provincia sede Registro Imprese / Albo Professionale	SV
PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse:	DP.SAVONA@PCE.AGENZIAENTRATE.IT
CCNL applicato / Settore	STUDI PROFESSIONALI / STUDI PROFESSIONALI
<i>Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari</i>	
SERVIZI	
IBAN Conto dedicato (L 136/2010) (*)	[REDACTED]
Soggetti delegati ad operare sul conto (*)	[REDACTED]
(*) salvo diversa indicazione da parte del Fornitore da comunicare entro 4 giorni dalla ricezione del documento di Stipula	
DATI DELL'OFFERTA	
Identificativo univoco dell'offerta	1169001
Offerta sottoscritta da	MATTEO MARCENARO
Email di contatto	[REDACTED]
L'offerta è irrevocabile fino al	09/05/2022 18:00

OGGETTO DI FORNITURA (1 di 1)	
Bando	Servizi Professionali di Revisione Legale
Categoria	SERVIZI
Descrizione Oggetto di Fornitura	Servizi professionali dei revisori legali e fiscali
Quantità richiesta	1
PARAMETRO RICHIESTO	VALORE OFFERTO
SERVIZIO PREVALENTE OGGETTO DELLA	SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE (AUDIT)
Tipo contratto	ACQUISTO

VALORE DELL'OFFERTA ECONOMICA	
Modalità di definizione dell'Offerta	Prezzo a corpo (Importo da ribassare: 4.000,00 EURO)
Valore dell'Offerta	3.600,00 EURO
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta: <i>(non specificato)</i>	
Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016, compresi nell'Offerta: <i>(non specificati)</i>	

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE

Dati di Consegna	VIA DI FRANCIA 1 GENOVA - 16149 (GE) LIGURIA
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: VIA DI FRANCIA 1 GENOVA - 16100 (GE) LIGURIA
Termini di Pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura

Dichiarazione necessaria per la partecipazione alla Trattativa Diretta resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47 e 76 del d.P.R. n.445/2000

- Il Fornitore è pienamente a conoscenza di quanto previsto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione relativamente alla procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta (artt. 46 e 50).
- Il presente documento costituisce una proposta contrattuale rivolta al Punto Ordinante dell'Amministrazione richiedente ai sensi dell'art. 1329 del codice civile, che rimane pertanto valida, efficace ed irrevocabile sino fino alla data sopra indicata ("L'Offerta è irrevocabile fino al").
- Il Fornitore dichiara di aver preso piena conoscenza della documentazione predisposta ed inviata dal Punto Ordinante in allegato alla Richiesta di Offerta, prendendo atto e sottoscrivendo per accettazione unitamente al presente documento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, che il relativo Contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Contratto applicabili al/ai Bene/i Servizio/i offerto/i, nonché dalle eventuali Condizioni particolari di Contratto predisposte e inviate dal Punto Ordinante, obbligandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservarle in ogni loro parte.
- Il Fornitore dichiara che per questa impresa nulla osta ai fini dell'art. 10 Legge n.575 del 31 maggio 1965, e successive modifiche ex art. 9 D.P.R. n. 252 del 3giugno 1998;
- Il Fornitore è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l' Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e l'Amministrazione titolare della presente Trattativa diretta escute l'eventuale cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il Fornitore dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 nei confronti della stazione appaltante e/o della Committente;
- Il Fornitore ha preso piena conoscenza del "Patto di Integrità", eventualmente predisposto dalla Stazione appaltante e/o dalla Committente, allegato alla richiesta di offerta, accettando le clausole ivi contenute e si impegna a rispettarne le prescrizioni;
- Il presente Documento di Offerta è esente da registrazione ai sensi del Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s. m.i., salvo che in caso d'uso ovvero ove diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta;

QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE